

Parlare con piacere... anche online!

Come stimolare la comunicazione autentica in presenza e online

Il *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* (QCER) attribuisce particolare importanza all'uso della lingua come veicolo di comunicazione e come strumento del "saper fare" con essa. Ci si basa sull'approccio orientato all'azione che consente ai discenti di agire in situazioni di vita reale, di esprimere se stessi e di svolgere compiti (*task*) comunicativi concreti che simulano e rispecchiano la realtà. L'insegnamento delle lingue straniere, dunque, è sempre più orientato verso la comunicazione attiva. Come ha sottolineato anche il linguista ed esperto di glottodidattica Paolo Balboni nel suo modello tripolare, è fondamentale guidare i discenti allo studio della lingua "con piacere" al fine di disattivare il filtro affettivo e favorire un apprendimento duraturo. Nel momento in cui il discente sa usare la lingua, sa comunicare, sa chiedere per ottenere, egli è piacevolmente soddisfatto, motivato e la motivazione, si sa, è il motore dell'acquisizione.

Creare un'atmosfera rilassata

Le attività di produzione orale potrebbero risultare complesse e poco gratificanti ai discenti per vari motivi come la mancanza di lessico o creatività nell'affrontare il compito, per domande troppo generiche o consegne poco chiare, per la carenza di argomenti o di interesse verso i temi trattati o, ancora, per la timidezza di alcuni discenti e la paura di fare errori. A questo proposito è necessario adottare degli accorgimenti che mirino ad abituare i corsisti e l'insegnante stesso alla conversazione autentica. Creare un'atmosfera rilassata in cui i discenti possano esprimersi

senza il timore di fare brutte figure è sicuramente un aspetto necessario per lo svolgimento delle attività di produzione orale. È opportuno far accettare l'errore come un aspetto integrante dell'apprendimento: esso deve essere corretto senza bloccare la comunicazione in atto, possibilmente in un secondo momento o quando ci si concentra sulla forma e sulle strutture linguistiche. Bisogna evitare sia il fallimento con compiti troppo difficili, sia la noia con attività troppo semplici: è essenziale calibrare la scelta delle attività didattiche e avere chiaro l'obiettivo che si vuole raggiungere.

Motivare al dialogo

Affinché la comunicazione avvenga *con piacere*, si può sfruttare la novità, la varietà e l'insolito pianificando opportunamente materiali, tecniche e attività per stimolare una comunicazione autentica che può avvenire sia in presenza sia, se pur con piccole e necessarie accortezze, online.

> www.klett-sprachen.de/cpn-leitfaden

Collegarsi al mondo del discente

Già nella **fase iniziale** della lezione si possono motivare i discenti alla comunicazione orale attraverso domande rompighiaccio come per esempio: *Cosa hai fatto ieri / nel fine settimana / in vacanza / per il tuo compleanno?, Qual è stato l'ultimo film visto in tv?, Qual è l'ultima cosa che hai comprato?* L'importante è cercare un legame con il mondo e la quotidianità dei corsisti, sempre considerando i temi trattati a lezione, il lessico e le strutture conosciute, per creare uno

spazio di interazione autentico. Una volta creata un'atmosfera piacevole e rilassata, si può introdurre il tema della lezione con immagini, volantini, video o semplici parole chiave. Partendo dalle immagini, si può chiedere, per esempio, di descriverle o di fare ipotesi sul tema e sulla situazione illustrati per stimolare la curiosità. Condividendo lo schermo queste attività sono facilmente eseguibili anche in modalità online.

Parlare giocando

Nei manuali, alla fine di un'unità didattica, sono solitamente previsti compiti di produzione orale che mirano a fissare quanto appreso nella lezione con temi che si ricollegano al mondo dei corsisti. Per offrire momenti di sorpresa e divertimento, in particolare la **fase conclusiva** della lezione potrebbe prevedere sfide con giochi, quiz e dibattiti che attivano e supportano un'acquisizione inconsueta e spontanea. Con i livelli più alti, per esempio, la *discussione ping pong* permette di avviare un dibattito su un tema dato: si formano due squadre, una a favore e l'altra contro un argomento proposto. In una prima fase i gruppi raccolgono separatamente (online divisi in due stanze



Zur Autorin

Cinzia Pantalone, Dozentin an der VHS sowie an Sprachschulen in Stuttgart, didaktische Koordinatorin für Sprachprüfungen und Doktorandin in Soziolinguistik an der Pädagogischen Hochschule Karlsruhe und Università Chieti-Pescara

virtuali) gli argomenti pro e contro da discutere e, nella fase successiva, espongono le loro opinioni in un dibattito in plenum. È necessario chiarire in precedenza le regole per gestire bene i turni di parola: gli argomenti devono essere introdotti a turno dai gruppi. Perde la squadra che non ha più argomenti per replicare oppure, allo scadere del

“Come, quando e dove, l'importante è parlare... con piacere!”

tempo prestabilito, vince la squadra che ha argomentato maggiormente. Anche i classici giochi di società possono essere adattati e impiegati come stimolo per la comunicazione orale: una variante del gioco *Tabù* è una divertente possibilità per ripassare vocaboli e descrivere oggetti, fatti o situazioni. Al gruppo diviso in due squadre si distribuiscono dei cartellini con i vocaboli delle ultime lezioni (vocabolo “tabù” + parole proibite) e a turno i corsisti cercano di far indovinare, nel tempo stabilito, la parola alla propria squadra. Vince la squadra che ha indovinato più parole. Sulla piattaforma online si possono scrivere le parole nella chat privata a un corsista e tra parentesi le parole proibite. Il gioco facilita l'acquisizione della LS e fa sì che i corsisti siano soddisfatti e concludano la lezione con la consapevolezza di aver costruito un gradino in più nella scala della conoscenza dell'italiano e di averlo fatto... con piacere!

Lasciare il tempo per prepararsi

In generale è bene che si lasci un tempo di preparazione adeguato per le attività di produzione orale. Innanzitutto è spesso necessario prevedere una fase di lessicalizzazione per fornire, riassumere o riattivare gli atti comunicativi utili per parlare. Questo lo si può fare con un *brainstorming* iniziale oppure con attività di asso-

ciazione immagine – parola. Con la didattica a distanza le attività di *brainstorming* si possono eseguire con una lavagna multimediale o con un semplice Word condiviso.

Anche per lo svolgimento delle attività è bene includere fasi di preparazione per permettere ai corsisti di organizzare il discorso e acquistare

sicurezza. Un buon metodo è lasciare individualmente il tempo ai discenti per pensare alla risposta o ai punti chiave dell'argomento da discutere e far seguire uno scambio prima a coppie e poi in plenum. Le attività in plenaria sono chiaramente fattibili anche online così come quelle in coppia e in gruppo attraverso l'uso di apposite stanze virtuali presenti in diverse piattaforme. Ovviamente per pianificare lo svolgimento del lavoro è necessario considerare per ogni attività il tempo a disposizione, il livello di difficoltà e l'obiettivo da raggiungere.

Parlare con *Con piacere nuovo*

Con piacere nuovo dà molta importanza all'abilità del parlato. All'inizio di ogni unità del nuovo volume B1+/B2 un input visivo introduce il tema centrale e il lessico di base della lezione con l'obiettivo di invitare i corsisti a parlare dell'argomento in questione basandosi sulle loro precoscienze. Per esempio l'unità 3 dal titolo *Vivere l'Europa* propone tre foto che illustrano diversi aspetti del tema e offre i vocaboli essenziali per parlare dell'Europa.

Con l'attività 1 i corsisti sono chiamati a esporre la propria opinione: mostrando solo le immagini, per esempio con la funzione *mascheramento pagina* del libro digitale, si può introdurre l'attività chiedendo prima

3 Vivere l'Europa

parlare dell'Europa ** parlare della vita nell'UE ** esprimere accordo / disaccordo sul tema Europa **
riflettere le parole di un'altra persona ** discutere di temi controversi

cittadinanza turismo unione
 collaborare moneta unica
 diversità convivere diritti
 uguaglianza mobilità comunità
 frontiere solidarietà rispettare

1 Per me l'Europa è ...
 a Osservate le foto: quale rappresenta meglio l'Europa per voi? Perché?
 b Che cosa è per voi l'Europa? Scrivete una frase usando almeno due parole della lista. Poi discutete in piccoli gruppi.

Per me l'Europa è ...

30 trento

Con piacere nuovo B1+ / B2, unità 3

qual è il tema proposto e cosa illustrano le foto per poi passare allo svolgimento del compito suggerito.

Alla fine di ogni lezione la rubrica *Facciamo quattro chiacchiere* offre un momento per esercitare la produzione orale in modo più libero e personalizzato. Qui vengono proposti argomenti di discussione legati al tema dell'unità. Le attività sono pensate per essere svolte in piccoli gruppi proprio per scambiare quattro chiacchiere in compagnia. Al fine di creare una situazione di dialogo autentica sono da preferire luoghi alternativi alla classe (cortile, atrio) o disposizioni diverse dei banchi.

Come, quando e dove, l'importante è parlare... con piacere!

Con piacere nuovo B1+/B2
 Corso di italiano con esercizi livello intermedio

MEHR ENTDECKEN

Con piacere nuovo
 B1+ / B2
 ISBN 978-3-12-525219-6
www.klett-sprachen.de/conpiacere-nuovo